



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**  
**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO**  
**ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE**  
**"GIUSEPPE DI VITTORIO"**



**ESAME DI STATO**  
**Anno scolastico 2016/2017**  
**Costruzioni Ambiente e Territorio**  
**Classe 5<sup>a</sup> - Sezione B**



Documento del Consiglio di Classe  
(art. 5 DPR 323/98)

## INDICE

pag.

Composizione del Consiglio di Classe	3
Presentazione della classe	4
Obiettivi del Consiglio di Classe e livello medio raggiunto	6
Metodi, mezzi e attrezzature, attività extracurricolari	6
Criteri di valutazione del Consiglio di Classe	7
Obiettivi e contenuti delle singole discipline	
Religione	8
Inglese	10
Matematica	13
Progettazione, Costruzioni e Impianti	16
Gestione del Cantiere e Sicurezza dell'Ambiente di Lavoro	20
Estimo	23
Topografia	27
Scienze Motorie	30
Italiano	33
Storia	38
Calendario simulazioni delle prove di esame	41
Criteri di valutazione adottati per le simulazioni delle prove d'esame	42
Simulazioni prove d'esame	50

## **COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

Materia	Cognome e nome	Firma
Religione	Pangallo Angela	
Italiano - Storia	Di Carlo Maria	
Inglese	La Piana Maria	
Matematica	Salvucci Olimpia	
PCI	Polverino Luciana	
Gestione Cantiere	Polverino Luciana	
Topografia	Ristorini Dagore	
Estimo	Menditto Dario	
Scienze Motorie	De Pasquale Doriana	
Lab. Edilizia e Topog.	Giugliano Michele	

## **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe è costituita da 13 allievi (2 ragazze e 11 ragazzi). Nel triennio il corpo docente è stato sostanzialmente stabile assicurando una buona continuità didattica, ad eccezione degli insegnanti di Estimo e Scienze Motorie, cambiati proprio in questo ultimo anno di corso. Da un punto di vista disciplinare la classe si è mostrata generalmente corretta. La partecipazione alla vita scolastica è stata alterna e non sempre per tutti adeguatamente responsabile per un percorso ottimale di crescita culturale e sociale. La frequenza in alcuni periodi non è stata soddisfacente e si sono registrati anche ritardi ed uscite anticipate talvolta numericamente eccessive.

I risultati mediamente conseguiti si ritengono nell'insieme adeguati agli obiettivi prefissati pur se, ovviamente, differenziati nelle varie discipline e talora oscillanti tra stentata sufficienza e punte di ottimo livello.

Per tutti, anche i meno brillanti nel profitto scolastico, si sono avuti riscontri estremamente gratificanti dal periodo di stage.

### **La classe è composta dai seguenti alunni:**

- 1) Agnano Federica
- 2) Anton Andrei
- 3) Borta Claudiu Mihai
- 4) Capuani Marco
- 5) De Santis Francesco
- 6) Ferranti Marco
- 7) Iacopini Simone
- 8) Imbrisca Denis Cosmin
- 9) Marini Chiara
- 10) Mazzilli Michele
- 11) Sasso José Antonio
- 12) Serino Luigi
- 13) Zona Emanuele

### **➤ Evoluzione della classe**

Anno di corso		1°	2°	3°	4°	5°
Iscritti	Femmine	3	3	2	2	2
	Maschi	16	15	12	11	11
	Totale	19	18	14	13	13
Ritirati		-	-	-	-	-
Trasferiti		-	-	-	-	-
Promossi		16	15	13	13	
Promossi con debito		3	4	2	4	
Non promossi		3	3	1	-	

➤ **Elenco dei docenti che compongono il consiglio di classe**

Docente	Materia	Continuità didattica triennio		
		3°	4°	5°
Pangallo	Religione	X	X	X
Di Carlo	Italiano	X	X	X
Di Carlo	Storia	X	X	X
La Piana	Inglese	X	X	X
Salvucci	Matematica		X	X
Polverino	PCI	X	X	X
Polverino	Gestione Cantiere	X	X	X
Ristorini	Topografia		X	X
Menditto	Estimo			X
De Pasquale	Scienze Motorie			X
Giugliano	Laboratorio			X

## **OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

- CONOSCENZE:**
- conoscere i principi ed i contenuti fondamentali di tutte le discipline
  - conoscere i linguaggi specifici delle varie discipline
- CAPACITA':**
- possedere capacità linguistiche, espressive, logiche ed interpretative
  - comunicare utilizzando un appropriato linguaggio tecnico
  - saper organizzare autonomamente il proprio lavoro.
- COMPETENZE:**
- saper illustrare gli aspetti tecnici del proprio lavoro
  - saper tradurre operativamente le nozioni acquisite usando le tecniche e gli strumenti adeguati all'attività professionale

## **LIVELLO MEDIO RAGGIUNTO RISPETTO AGLI OBIETTIVI PREFISSATI**

- CONOSCENZE:**
- Gli alunni hanno raggiunto alla fine dell'anno scolastico, in ordine ai principi e ai contenuti fondamentali delle varie discipline, un livello di conoscenze differenziato e che mediamente può dirsi di piena sufficienza
- CAPACITA':**
- Gli alunni hanno dimostrato di possedere capacità linguistico – espressive nella norma ed hanno appreso gli elementi essenziali del linguaggio tecnico. Solo un numero limitato di studenti ha sviluppato adeguate capacità di interpretare, correlare e rielaborare autonomamente i dati e le conoscenze acquisite.
- COMPETENZE:**
- Quasi tutti hanno mediamente acquisito competenze di base atte a consentire l'orientamento sulle più comuni e semplici tematiche professionali.

## **METODI, MEZZI ED ATTREZZATURE, ATTIVITA' EXTRA - CURRICULARI**

Sono state effettuate prevalentemente lezioni frontali anche con il supporto di espansioni multimediali e attività laboratoriali cercando di favorire una partecipazione attiva alle lezioni. Nel corso dell'anno alcuni docenti hanno attivato lo sportello didattico per il recupero delle insufficienze, su richiesta degli alunni. Nel corso del quarto e quinto anno gli studenti hanno effettuato stage professionali di due settimane presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Ladispoli e studi tecnici privati a Ladispoli, Cerveteri e Roma. La classe ha inoltre partecipato a diverse attività extracurricolari, con incontri relativi a varie tematiche professionali e sociali, tra cui gli eventi:

- "Nessuno escluso" organizzato da Emergency;
- "tuttiuniticontrolamianto", proposto da AIEA e Medicina Democratica;
- "Vita e sport: zero alibi" incontro con gli atleti Emiliano Malagoli e Maurizio Castelli;
- Visita al cantiere della Metro C;
- Seminario sul tema "I segreti della terra raccontati dai geologi" tenuto dal Dott. Mario Tufoni
- Giornate di orientamento universitario presso le Università o il nostro Istituto

Alcuni studenti hanno preso parte al torneo sportivo scolastico di pallavolo ed alla settimana bianca. La classe ha partecipato anche al viaggio di istruzione a Praga, organizzato dalla scuola.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

I docenti del Consiglio di Classe hanno concordato di adottare i seguenti criteri di valutazione:

<b>VOTO</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>CAPACITÀ</b>	<b>COMPETENZE</b>
<b>1</b>	Nessuna	Nessuna	Nessuna
<b>2</b>	Gravemente errate, Espressione sconnessa	Non si orienta	Non sa cosa fare
<b>3</b>	Conoscenze frammentarie e gravemente lacunose	Compie analisi errate, non riesce a sintetizzare.	Non riesce ad applicare le minime conoscenze, anche se guidato
<b>4</b>	Conoscenze carenti, con errori ed espressione impropria	Compie analisi e sintesi parziali, in modo discontinuo	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con errori.
<b>5</b>	Conoscenze superficiali, esposizione imprecisa.	Analisi e sintesi imprecise e difficoltà nel gestire situazioni nuove, anche semplici.	Applica le minime conoscenze, con qualche errore.
<b>6</b>	Conoscenze essenziali. Esposizione semplice	Coglie il significato di semplici informazioni, analizza correttamente ma non in modo approfondito.	Applica correttamente le conoscenze minime.
<b>7</b>	Conoscenze ampie ed esposizione corretta	Adeguate interpretazione del testo, guidato sa ridefinire un concetto e gestire situazioni nuove	Applica correttamente le conoscenze.
<b>8</b>	Conoscenze complete, qualche approfondimento autonomo, esposizione corretta con proprietà linguistica.	Coglie le implicazioni, compie analisi complete e coerenti, rielaborazione corretta.	Applica correttamente ed autonomamente le conoscenze.
<b>9</b>	Conoscenze complete con approfondimento autonomo, esposizione fluida con utilizzo del linguaggio specifico.	Coglie le implicazioni, compie correlazioni esatte e analisi approfondite, rielaborazione corretta, completa ed autonoma	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze, anche a problemi complessi, riuscendo a scegliere soluzioni ottimali.
<b>10</b>	Conoscenze complete, approfondite ed ampliate, esposizione fluida, lessico ricco ed appropriato.	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi, sa scegliere tra le possibili soluzioni e proporre di personali.

<b>MATERIA</b>	<b>RELIGIONE</b>
<b>DOCENTE</b>	<b>PANGALLO ANGELA</b>
<b>ORE SETTIMANALI DI LEZIONE</b>	<b>1</b>
<b>ORE SVOLTE AL 15/05/2017</b>	<b>23</b>

**SALINAS LUIGI; Tutti i colori della vita ed. Mista; SEI**

### **OBIETTIVI PREFISSATI**

#### **CONOSCENZE:**

- Conoscere le linee fondamentali di antropologia cristiana alla luce della cultura contemporanea.
- Conoscere il contributo offerto dal pensiero cristiano alla valorizzazione della vita della persona umana nei diversi ambiti.

#### **CAPACITÀ:**

- Acquisire la capacità di riflettere sull'importanza della ricerca di identità, sui valori fondamentali della convivenza sociale e sulla necessità della crescita autentica dell'uomo (senso di dignità).

#### **COMPETENZE:**

- Saper fare riferimento alle fonti e quindi documentarsi, prima di formulare ed esprimere un giudizio.

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Gli obiettivi sopra indicati sono stati raggiunti dagli studenti in modo diversificato. Alcuni studenti hanno cercato, pur con qualche difficoltà, di seguire il dialogo educativo, altri, impegnati e attenti, hanno raggiunto i risultati attesi. Altri infine, meno costanti nell'impegno, hanno raggiunto risultati appena sufficienti.

### **METODI E STRUMENTI**

- Presentazione, spiegazione degli argomenti e discussione di approfondimento.
- Uso del libro di testo e di documenti (Bibbia e testi del magistero) .
- Visione e analisi di film,
- Risorse web

### **VERIFICHE E VALUTAZIONI**

- Valutazione di tipo formativo, conseguenza di interventi, domande, discussioni e riflessioni personali.



## **RELIGIONE. CONTENUTI**

- Il ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione.
- Il concetto di persona nella storia del pensiero.
- Il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale
- L'insegnamento sociale della Chiesa ("Rerum Novarum" 1891).
- Il Concilio Vaticano II come evento fondamentale per la vita della nel mondo contemporaneo

FIRMA DEI RAPPRESENTANTI DI CLASSE

<b>MATERIA</b>	<b>INGLESE</b>
<b>DOCENTE</b>	<b>LA PIANA MARIA</b>
<b>ORE SETTIMANALI DI LEZIONE</b>	<b>3</b>
<b>ORE SVOLTE AL 15/05/2017</b>	<b>80</b>

### **TESTO**

Maria Grazia Dandini: New Surfing the World – Zanichelli  
 Bottero – Beolè: Landscapes - Edisco

### **OBIETTIVI PREFISSATI**

#### **CONOSCENZE**

- conoscere alcuni aspetti storici, geografici, istituzionali e sociali del Regno Unito e degli Stati Uniti d'America.
- conoscere la terminologia ed il contenuto degli argomenti di tipo tecnico- professionale affrontati durante l'anno.

#### **CAPACITÀ**

- comprendere le informazioni principali contenute in un testo orale o scritto che tratti argomenti di carattere generale o specifici dell'indirizzo.
- saper riferire i contenuti appresi in modo anche schematico, ma sufficientemente corretto e comprensibile.
- saper trasporre in lingua italiana semplici testi scritti di carattere generale o tecnologico.

#### **COMPETENZE**

- sostenere semplici conversazioni su argomenti generali o specifici, adeguate al contesto e alla situazione di comunicazione.
- rispondere a domande e questionari e produrre brevi riassunti di brani analizzati e argomenti studiati.
- rielaborare i contenuti appresi in forma personale.
- saper utilizzare per i propri scopi le informazioni acquisite ed il patrimonio lessicale e strutturale in contesti diversi.

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Il livello di competenza linguistica raggiunto dalla classe è nel complesso modesto. La partecipazione poco attiva e l'impegno non sempre costante non hanno consentito a tutti gli studenti di raggiungere pienamente gli obiettivi fissati ; solo un piccolo gruppo ha ottenuto risultati soddisfacenti, la maggior parte della classe ha acquisito conoscenze di base riguardo agli argomenti affrontati, evidenziando semplici capacità espositive e minime capacità di rielaborazione personale. Alcuni studenti, infine, hanno riportato un profitto appena mediocre o insufficiente.

### **METODI E STRUMENTI**

Si è privilegiato un metodo di tipo funzionale comunicativo, cercando di coinvolgere gli studenti e portarli ad una partecipazione attiva al lavoro svolto in classe; gli argomenti affrontati sono stati presentati analizzando dei testi e guidando gli alunni nella comprensione, nell'individuazione dei materiali linguistici nuovi, nella fissazione e nella produzione sempre più attiva e autonoma. Gli argomenti da trattare sono stati scelti in modo da stabilire dei collegamenti con le altre

discipline, in particolare con Progettazione, Costruzioni, Impianti e Storia. Considerato il livello medio della classe, non è stato possibile approfondire le tematiche affrontate, ma ci si è limitati ai contenuti essenziali.

### **VERIFICHE E VALUTAZIONI**

Verifiche scritte e orali sono state effettuate durante e alla fine di ogni unità didattica per valutare i progressi o le difficoltà incontrate dagli alunni ed avere quindi un controllo continuo del processo di apprendimento.

Tali verifiche sono consistite in colloqui orali, questionari orali o scritti, prove di comprensione del testo.

Per le valutazioni ci si è riferiti ai criteri elaborati in sede di consiglio di classe.

## **INGLESE. CONTENUTI**

### **ENGLISH AND AMERICAN HISTORY**

- The Industrial Revolution
- The Victorian Age
- World war I
- The “ Roaring Twenties”
- The Wall Street Crash and the Great Depression
- World war II
- The Cold War
- The Vietnam War

### **GOVERNMENT AND POLITICS**

- The UK and its institutions
- The USA and its institutions

### **OUTLINES OF THE HISTORY OF ARCHITECTURE**

- History of city planning
- The Garden City Movement
- Liberty Style in Italy
- The masters of modern architecture: from 1900 to 1970
- Frank Lloyd Wright
- Walter Gropius
- Le Corbusier
- Contemporary architecture: from 1970 to present
- Renzo Piano

### **FIRMA DEI RAPPRESENTANTI DI CLASSE**

<b>MATERIA</b>	<b>MATEMATICA</b>
<b>DOCENTE</b>	<b>SALVUCCI OLIMPIA</b>
<b>ORE SETTIMANALI DI LEZIONE</b>	<b>3</b>
<b>ORE SVOLTE AL 15/05/2017</b>	<b>65</b>

### **TESTO**

Sasso; Nuova Matematica a colori; Petrini

### **OBIETTIVI PREFISSATI**

#### **CONOSCENZE**

- Concetto di primitiva di una funzione
- Concetto di integrale indefinito di una funzione e sue proprietà
- Concetto di integrale definito di una funzione e sue proprietà
- Il calcolo integrale nella determinazione delle aree

#### **COMPETENZE**

- Saper operare integrazioni immediate
- Utilizzare i metodi di integrazione per sostituzione e per parti
- Individuare il legame esistente tra primitiva ed integrale definito di una funzione
- Calcolare il valore di un integrale definito
- Applicare il calcolo integrale al calcolo di aree
- Analizzare ed interpretare dati anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche
- Individuare strategie appropriate per la risoluzione dei problemi
- Esporre in modo chiaro ed usare in modo appropriato il linguaggio scientifico

#### **CAPACITA'**

- Organizzare logicamente
- Analizzare e sintetizzare
- Rielaborare
- Organizzare il proprio lavoro

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Rispetto agli obiettivi prefissati il livello di preparazione raggiunto è piuttosto eterogeneo: alcuni studenti hanno raggiunto risultati quasi discreti mentre la maggior parte ha ottenuto risultati non in linea con le aspettative iniziali a causa di varie difficoltà come un impegno a scuola spesso superficiale, all'abitudine a non svolgere il lavoro assegnato per casa e alla mancanza di continuità didattica per le numerose assenze degli studenti e, negli ultimi mesi di quest'anno scolastico, per problemi di salute del docente.

La partecipazione all'attività didattica per lo più passiva, ha reso difficile comprendere le difficoltà incontrate dagli alunni e il loro reale interesse verso la disciplina ciò ha comportato rallentamenti e modificazioni alla programmazione preventivata all'inizio dell'anno scolastico e difficoltà da parte degli alunni nell'apprendere alcuni argomenti riguardanti gli integrali indefiniti e definiti.

### **METODI E STRUMENTI**

- Lezioni frontali
- Esercitazioni

## **VERIFICHE E VALUTAZIONI**

- Esercitazioni scritte tradizionali
- Verifiche orali tradizionali
- Test strutturati

Per le valutazioni ci si è riferiti ai criteri stabiliti in sede di consiglio di classe.

## **MATEMATICA. CONTENUTI**

- Richiamo di alcuni argomenti degli anni precedenti: derivate e studio di funzione razionale intera e frazionaria
- Integrali indefiniti: integrazione immediata, integrazione di funzioni razionali frazionarie, metodo della sostituzione, integrazione per parti
- Integrali definiti: calcolo delle aree
- Integrali definiti: calcolo dei volumi di solidi di rotazione
- Problemi riguardanti il calcolo di aree di superfici e di volumi dei principali solidi

**FIRMA DEI RAPPRESENTANTI DI CLASSE**

<b>MATERIA</b>	<b>PROGETTAZIONE COSTRUZIONI IMPIANTI</b>
<b>DOCENTE</b>	<b>LUCIANA POLVERINO</b>
<b>ITP</b>	<b>MICHELE GIUGLIANO</b>
<b>ORE SETTIMANALI DI LEZIONE</b>	<b>7</b>
<b>ORE SVOLTE AL 15/05/2017</b>	<b>160</b>

### **TESTO**

Zavanella–Leti–Veggetti; Progettazione, costruzioni e impianti vol. III°; Zanichelli

Zavanella–Leti–Veggetti; Progettazione, costruzioni e impianti. Architettura nel tempo; Zanichelli

### **OBIETTIVI PREFISSATI**

#### **CONOSCENZE**

- Conoscenza della storia dell'architettura in relazione ai materiali da costruzione, alle tecniche costruttive e ai profili socio-economici
- Conoscenza degli elementi fondamentali dell'analisi territoriale e della strumentazione urbanistica generale ed esecutiva
- Conoscenza della normativa per l'eliminazione delle barriere architettoniche
- Conoscenza dei requisiti delle diverse tipologie residenziali e di alcune tipologie appartenenti all'edilizia collettiva e pubblica
- Conoscenza delle principali norme tecniche delle costruzioni

#### **CAPACITÀ**

- Capacità di riconoscere e datare gli stili architettonici, di descrivere l'evoluzione dei sistemi costruttivi e dei materiali impiegati nella realizzazione degli edifici nei vari periodi
- Capacità di impostare la progettazione secondo la normativa urbanistica ed edilizia
- Capacità di produrre elaborati grafici a corredo di un progetto
- Capacità di esame critico di progetti

#### **COMPETENZE**

- Saper redigere un progetto inteso come sintesi di vari aspetti, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia
- Saper interpretare elaborati scritto-grafici per la realizzazione e la manutenzione di opere edili

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

La classe, nel corso del triennio, ha cambiato spesso atteggiamento nei confronti della materia, più interessata ed attenta agli argomenti che non richiedevano studio ed applicazione sistematici e prevalentemente svogliata e distratta quando si richiedeva studio continuo e mnemonico. Da tale situazione è ovviamente emersa una preparazione caratterizzata da disomogeneità ed in alcuni casi lacunosità che hanno reso talvolta difficile lo svolgimento del programma soprattutto per quanto riguarda gli aspetti più strettamente legati al calcolo strutturale.

Alcuni studenti hanno mostrato maggior interesse per i percorsi proposti e per gli argomenti



trattati riuscendo ad acquisire discrete capacità di rielaborazione personale ed in alcuni casi i risultati di lavori di ricerca ed approfondimento hanno messo in evidenza buone capacità personali che hanno portato a risultati anche ottimi.

Si rileva comunque che tutti durante lo stage o nelle attività extracurricolari hanno assunto un atteggiamento responsabile e partecipativo.

La frequenza, in alcuni casi, non è sempre stata assidua.

## **METODI E STRUMENTI**

Sono state effettuate lezioni frontali con l'ausilio di supporti multimediali ed esercitazioni grafico-progettuali sia in classe/laboratorio che a casa. Gli studenti hanno svolto lavori di progettazione e di ricerca autonomi che sono stati poi oggetto di confronto e discussione in classe.

## **VERIFICHE E VALUTAZIONI**

Le verifiche sono state effettuate sulla base di: test, redazione di progetti e realizzazione di lavori di ricerca ed approfondimento, esecuzione di progetti.

Le revisioni di tutti gli elaborati sono sempre state collettive, in modo da favorire la discussione per chiarimenti ed approfondimenti ed abituare gli studenti a controllare anche il lavoro svolto da altri.

Per le valutazioni ci si è riferiti ai criteri elaborati in sede di consiglio di classe e, quando possibile, si è cercato di pervenire al voto con la partecipazione attiva dell'intera classe sempre al fine di far comprendere agli studenti l'importanza di un'attenta valutazione del proprio e dell'altrui lavoro.

## **STORIA DELL'ARCHITETTURA**

- Architettura greca
- Architettura romana
- Architettura bizantina
- Architettura romanica
- Architettura gotica
- Architettura rinascimentale
- Architettura barocca
- Architettura neoclassica ed eclettica
- Movimento Art Nouveau
- Architettura razionalista
- Architettura organica
- Architettura postmoderna e contemporanea

## **ELEMENTI DI URBANISTICA**

### **Origini dell'urbanistica moderna**

- Le utopie dell'Ottocento
- I piani urbanistici dell'ottocento
- I modelli del novecento

### **Norme e strumenti di pianificazione**

- I temi dell'igiene e dell'uso del suolo
- La Legge urbanistica nazionale
- Il tema della casa e l'edilizia popolare
- La programmazione degli interventi e le contraddizioni degli anni Ottanta
- Flessibilità e semplificazione
- Strumenti tradizionali di pianificazione
- Contenuti dei tradizionali strumenti urbanistici (PRG, PP, PL, PEEP, RE)
- Autonomie locali e nuovi strumenti

### **La scala urbana**

- Il linguaggio dell'urbanistica
- Una città sicura, una città accessibile - norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche
- L'arredo urbano

## **II CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI\***

- Le fasi della progettazione delle opere pubbliche
- La documentazione
- Gli appalti (tipologie, procedure, criteri di aggiudicazione)

## **PROGETTAZIONE**

### **Le fasi della progettazione**

- Analisi funzionale e dimensionale
- Elaborati grafico- progettuali

### **Tipologie edilizie**

- Edilizia residenziale
- Edilizia scolastica
- Edilizia per il commercio
- Edilizia per lo sport
- Edilizia per la ristorazione

### **Esercitazioni grafico-progettuali**

## **ELEMENTI DI CALCOLO**

- Muri di sostegno – generalità
- Muri di sostegno a gravità:   Progetto  
  Verifica a Ribaltamento  
  Verifica a scorrimento  
  Verifica a schiacciamento
- Muri di sostegno in cemento armato\*:   Generalità  
  Tipologie

\* da svolgersi dopo il 15 maggio

FIRMA DEI RAPPRESENTANTI DI CLASSE

<b>MATERIA</b>	<b>GESTIONE DEL CANTIERE</b>
<b>DOCENTE</b>	<b>LUCIANA POLVERINO</b>
<b>ITP</b>	<b>MICHELE GIUGLIANO</b>
<b>ORE SETTIMANALI DI LEZIONE</b>	<b>2</b>
<b>ORE SVOLTE AL 15/05/2017</b>	<b>45</b>

**TESTO**  
Valli - Baraldi; Cantiere & sicurezza negli ambienti di lavoro; Sei

**OBIETTIVI PREFISSATI**

**CONOSCENZE**

- Conoscere i vari tipi di cantiere e le lavorazioni ad essi connesse
- Conoscere le modalità di esecuzione dei lavori previsti nei vari tipi di cantiere
- Conoscenza delle principali normative che regolano la progettazione e la vita di cantiere
- Conoscenza delle normative generali e specifiche inerenti la sicurezza sul lavoro nelle varie tipologie di cantiere

**CAPACITÀ**

- Capacità di utilizzare un appropriato linguaggio tecnico
- Capacità di analizzare le specifiche realtà lavorative riuscendo a coglierne le specifiche esigenze
- Capacità di ipotizzare gli adempimenti necessari all'impianto di un cantiere ed al suo funzionamento

**COMPETENZE**

- Saper redigere un semplice progetto per l'installazione ed il funzionamento di un cantiere In relazione alla tipologia dei lavori previsti, alla loro entità, alla collocazione del cantiere stesso e nel rispetto delle principali normative generali, della sicurezza, di quanto previsto per la contabilità, i collaudi, la rendicontazione e la modulistica in genere.

**OBIETTIVI RAGGIUNTI**

La classe ha evidenziato interesse differenziato per i vari argomenti trattati e per la materia in genere; lo studio, comunque, è stato complessivamente adeguato al raggiungimento degli obiettivi minimi previsti.

La maggior parte degli studenti ha partecipato alle lezioni in modo attivo evidenziando curiosità ed interesse crescenti per la materia e fornendo spesso validi ed interessanti apporti derivanti dal vissuto personale.

Il livello di preparazione raggiunto, pur se caratterizzato da una diffusa disomogeneità, può considerarsi mediamente limitato alla sufficienza per la maggior parte degli studenti.

Alcuni, più interessati e motivati, hanno conseguito risultati sicuramente apprezzabili grazie ad impegno più consapevole e costante, altri, pur all'interno di una preparazione con esiti alterni, hanno manifestato specifici interessi che li hanno portati a risultati decisamente validi nelle parti di programma relative a tali interessi.

## **METODI E STRUMENTI**

Oltre alle lezioni frontali si è dato ampio spazio alla discussione ed all'analisi di situazioni professionali concrete ed anche derivanti dal vissuto personale degli studenti sempre al fine di stimolare interesse e curiosità favorendo la discussione come strumento per effettuare approfondimenti.

Ogni studente ha poi elaborato uno schematico progetto di cantiere in relazione ad un semplice progetto personale realizzato nel corso dell'anno proponendo su di esso specifici approfondimenti a scelta.

## **VERIFICHE E VALUTAZIONI**

Sono stati eseguite prevalentemente verifiche orali valutando anche gli apporti forniti nel corso delle lezioni. Ulteriori elementi di valutazioni sono stati forniti dall'elaborazione progettuale, dalla capacità di effettuare ricerche ed approfondimenti su specifici argomenti con ogni metodo disponibile (dalla ricerca internet all'osservazione della realtà circostante) e dalla capacità di gestire il proprio lavoro e la sua organizzazione nel rispetto di tempi e consegne.

### **Il cantiere**

- Tipologie di cantiere
- Principali tipi di lavori
- Il progetto del cantiere
- Impianti
- Segnaletica
- Macchinari
- Opere provvisorie

### **I rischi nel cantiere**

- Rischi fisici
- Rischi chimici e biologici
- Le cadute dall'alto
- Scavi e demolizioni

### **La gestione dei lavori**

- I lavori pubblici
- Elaborati del progetto esecutivo
- Affidamento e gestione dei lavori
- Esecuzione e collaudo dei lavori
- Qualificazione delle imprese
- Pianificazione e programmazione dei lavori

FIRMA DEI RAPPRESENTANTI DI CLASSE

<b>MATERIA</b>	<b>ESTIMO</b>
<b>DOCENTE</b>	<b>MENDITTO DARIO</b>
<b>ORE SETTIMANALI DI LEZIONE</b>	<b>4</b>
<b>ORE SVOLTE AL 15/05/2017</b>	<b>101</b>

## TESTO

Amicabile; Corso di Economia ed Estimo; Hoepli

## OBIETTIVI PREFISSATI

### CONOSCENZE

- Conoscere gli strumenti matematici necessari per effettuare calcoli relativi alle valutazioni estimative
- Conoscere le premesse e le finalità metodologiche dell'estimo
- Conoscere i principi fondamentali della teoria estimativa

### COMPETENZE

- Saper rilevare ed utilizzare i dati tecnico-economici necessari alle stime
- Saper utilizzare una terminologia economico-estimativa corretta

### CAPACITÀ

- Essere in grado di risolvere autonomamente i vari quesiti estimativi impiegando le metodologie più appropriate

## OBIETTIVI RAGGIUNTI

Una parte della classe ha raggiunto gli obiettivi riguardanti la sfera del sapere (conoscenze), mentre per quanto riguarda il saper fare (competenze) ed il saper essere (capacità) solo una minima parte degli alunni ha raggiunto gli obiettivi in modo soddisfacente.

## METODI E STRUMENTI

Il metodo adoperato è quello espositivo (lezioni frontali) integrato da esercitazioni scritte ed esemplificazioni attuato secondo una progressione logica articolata in unità tematiche successive affrontate secondo la seguente successione:

- verifica dell'esistenza o meno negli alunni di quei prerequisiti indispensabili per la comprensione del tema da trattare, mediante un'introduzione tesa al coinvolgimento della classe;
- richiamo degli argomenti propedeutici svolti nel quarto e talvolta nel terzo anno in caso di emersione di lacune nella preparazione, integrate anche su aspetti legali ormai poco affrontati in altre discipline;
- esposizione ed analisi dei problemi estimativi;
- formulazione del giudizio di stima utilizzando i procedimenti estimativi;
- esercitazioni scritte sulla base di nuove ipotesi formulate per verificare la capacità degli allievi di adattare le risposte al cambiamento delle ipotesi di partenza;
- utilizzazione di schede e schemi per il rilevamento dei dati e la loro successiva analisi al fine di esprimere il giudizio di stima.

Nel corso delle lezioni si è resa necessaria una trattazione degli argomenti propedeutici svolti negli anni precedenti molto più approfondita di un semplice richiamo, tanto da compromettere il regolare svolgimento del programma del quinto anno. Tale trattazione ha coinvolto diverse

discipline tra cui topografia, costruzioni, diritto, disegno e progettazione.

### **VERIFICHE E VALUTAZIONI**

Le verifiche sono state effettuate sulla base di elaborati tecnici soprattutto scritti e colloqui. Per i criteri di valutazione ci si è attenuti a quelli concordati in sede di consiglio di classe.

### **STRUMENTI DI SUPPORTO**

Schemi e tabelle riepilogative messe a punto dal docente e fornite agli studenti anche per la soluzione di alcuni quesiti estimativi. Modelli semplificativi di alcune tematiche di carattere agronomico.



### **ESTIMO GENERALE**

1. Richiami di matematica finanziaria
2. Giudizio di stima:
  - Definizioni di estimo;
  - Natura del giudizio di stima;
  - Scopi pratici dell'estimo;
3. Aspetti Economici di uno stesso bene o criteri di stima:
  - Più probabile valore di mercato;
  - Più probabile valore di costo;
  - Più probabile valore complementare;
  - Più probabile valore di trasformazione;
  - Più probabile valore di surrogazione;
  - Più probabile valore di capitalizzazione;
  - Prezzo di mercato fondamento della procedura microestimativa;
  - Tendenza alla coincidenza degli aspetti economici;
  - Scelta dell'aspetto economico nell'ambito delle valutazioni.
4. Metodo estimativo e Principio dell'ordinarietà:
  - Reperimento dei dati necessari per la stima;
  - Principio dell'ordinarietà;
  - Valori normali e correzioni;
  - Comodi;
  - Aggiunte e detrazioni al valor capitale;
  - Procedimenti estimativi sintetici ed analitici con aspetto economico del più probabile valore di mercato e di costo:
    - ❖ Metodo a vista o ad impressione;
    - ❖ Metodo comparativo per parametri tecnici, economici e qualitativi;
    - ❖ Stima sintetica per valori tipici unitari;
    - ❖ Stima analitica (per capitalizzazione dei redditi).

### **ESTIMO SPECIALE**

#### **STIME INERENTI I FABBRICATI CIVILI**

5. Criteri di stima, descrizione dettagliata del fabbricato, caratteristiche intrinseche, estrinseche ed aspetti giuridico-legali;
6. Stime sintetiche con aspetto economico del più probabile valore di mercato:
  - Superficie commerciale, superficie calpestabile, volume vuoto per pieno;
  - Stima tradizionale per comparazione (sulla base di parametri tecnici ed economici);
  - Stima mediante valore unitario da listini immobiliari;
7. Stima analitica per capitalizzazione del Bf mediante Canone di Affitto (con valutazioni sintetiche o analitiche delle percentuali di incidenza delle spese di parte padronale);
8. Aggiunte e detrazioni al valor capitale;
9. Stime sintetiche ed analitiche con aspetto economico del più probabile valore di costo: costo di costruzione e di ricostruzione (facendo ricorso al computo metrico estimativo, listini immobiliari ed indagini di mercato dei costi tra ditte operanti nel settore);
10. Stime sintetiche ed analitiche con aspetto economico del più probabile valore di trasformazione e complementare;

## **STIME INERENTI I FABBRICATI RURALI**

11. Caratteristiche dei fabbricati rurali ai fini fiscali e criteri di stima;

## **STIME INERENTI LE AREE EDIFICABILI**

12. Criteri di stima, descrizione dell'area, caratteristiche intrinseche, estrinseche, indice di edificabilità;

13. Aspetti economici per la stima mediante:

- Il più probabile valore di mercato;
- Il più probabile valore di trasformazione;

14. Stima di piccole aree edificabili (reliquati);

## **CONDOMINIO**

15. Regole generali;

16. Tabelle millesimali;

17. Redazione di una tabella millesimale di proprietà generale nella stima sintetica ed analitica, con cenni sul indennità di sopraelevazione e millesimi di uso;

## **STIMA DEI DANNI AI FABBRICATI**

18. Regole generali (danno emergente e lucro cessante, franchigia, scoperto);

19. Stima danno da incendio, totale o parziale, sui fabbricati per la determinazione del danno emergente e del lucro cessante;

## **STIME INERENTI AI DIRITTI REALI**

20. Stima delle servitù prediali coattive

- Stima dell'indennità;
- Acquedotto/scarico coattivo;
- Passaggio coattivo;
- Elettrodotto coattivo;

21. Espropriazioni per pubblica utilità

- Cenni alle Vecchie procedure: Legge fondamentale n. 2359/1865 e Legge Napoli n. 2892/1885;
- Nuova procedura con il DPR 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni: iter espropriativo, indennità (per le aree edificabili, edificate e agricole) per cessione volontaria e non volontaria, esproprio parziale con vantaggi, occupazione temporanea nelle aree edificabili o agricole

FIRMA DEI RAPPRESENTANTI DI CLASSE

<b>MATERIA</b>	<b>TOPOGRAFIA</b>
<b>DOCENTE</b>	<b>RISTORINI DAGORE</b>
<b>ITP</b>	<b>MICHELE GIUGLIANO</b>
<b>ORE SETTIMANALI DI LEZIONE</b>	<b>4</b>
<b>ORE SVOLTE AL 15/05/2016</b>	<b>88</b>

**TESTO:**

Cannarozzo; Misure, rilievo, progetto vol. III°; Zanichelli

**OBIETTIVI PREFISSATI**

**CONOSCENZE**

- Conoscenza dei processi che caratterizzano il rilievo topografico
- Conoscenza dei principi dell'agrimensura, degli spianamenti e della progettazione stradale

**CAPACITÀ**

- Saper utilizzare un appropriato linguaggio tecnico
- Essere in grado di eseguire semplici rilievi topografici
- Saper eseguire uno spianamento

**COMPETENZE**

- Essere in grado di redigere e interpretare gli elaborati di un progetto stradale
- Illustrare gli aspetti tecnici riguardanti l'agrimensura e gli spianamenti

**OBIETTIVI RAGGIUNTI**

La partecipazione poco attiva e l'impegno nello studio non sempre costante, non hanno consentito a tutti gli studenti di raggiungere gli obiettivi fissati. I risultati conseguiti sono diversi a seconda dell'interesse e dell'applicazione mostrati nei confronti della disciplina. Solo un piccolo gruppo di alunni, per interesse, partecipazione e studio ha raggiunto risultati discreti o buoni. Per un gruppo consistente, permangono difficoltà, sia per lacune pregresse non colmate, sia per scarso studio. I risultati raggiunti per questo gruppo sono al limite della sufficienza.

**METODI E STRUMENTI**

Si sono svolte lezioni frontali e esercizi sui diversi argomenti del programma della classe quinta, ma anche richiami sulle principali tematiche degli anni precedenti.

**VERIFICHE E VALUTAZIONI**

Sono state svolte prove scritte e interrogazioni nel primo quadrimestre, simulazioni scritte grafiche nel secondo. Per le valutazioni ci si è riferiti ai criteri elaborati in sede di consiglio di classe.

### **CONTENUTI**

#### ➤ **RIPASSO CONTENUTI ANNI PRECEDENTI**

#### ➤ **STRADE**

- Sede stradale: piattaforma, scarpate e cunette
- Studio planimetrico del tracciato: tracciolino, poligonale e linea d'asse
- Geometria delle curve circolari monocentriche
- Curve circolari monocentriche vincolate da condizioni planimetriche
  - Tangenti a tre rettifiche
  - Passanti per un punto dato\*
- Profilo longitudinale e livellette
- Livellette di compenso
- Sezioni trasversali: disegno e calcolo dell'area
- Calcolo grafo - analitico dei volumi di terra (formula delle sezioni ragguagliate)
- Studio dei movimenti di terra (diagramma dei volumi - Bruckner)
- Picchettamento delle curve\*

#### ➤ **AGRIMENSURA**

### **1. CALCOLO DELLE AREE**

- Aree dei triangoli e dei quadrilateri
- Aree per coordinate polari e cartesiane
- Integrazione grafica

### **2. DIVISIONE DEI TERRENI DI UGUALE VALORE UNITARIO**

#### TRIANGOLI

- Divisione con una dividente uscente da un vertice
- Divisione con una dividente uscente da un punto sul confine laterale
- Divisione con una dividente parallela o perpendicolare ad un lato
- Divisione con una dividente di direzione data

#### QUADRILATERI

- Divisione con una dividente uscente da un vertice
- Divisione triangolo con una dividente uscente da un punto sul confine laterale
- Divisione triangolo con una dividente parallela o perpendicolare ad un lato
- Divisione triangolo con una dividente di direzione data

### **3. RETTIFICA E SPOSTAMENTO DEI CONFINI**

- Rettifica di un confine bilatero (metodo grafo - analitico) con un confine uscente da un vertice del vecchio confine
- Rettifica di un confine bilatero con un confine uscente da un punto in posizione nota sul confine laterale

- Rettifica di un confine poligonale con un confine uscente dal vertice iniziale del vecchio confine
- Rettifica di un confine poligonale con un confine uscente da un punto in posizione nota sul confine laterale
- Sostituzione di un confine rettilineo (metodo grafo analitico) con un confine uscente da un punto in posizione nota sul confine laterale

### ➤ **SPIANAMENTI**

#### CONCETTI GENERALI

- Rappresentazione piano - altimetrica del terreno
- Quote di progetto e quote rosse
- Punti e linea di passaggio
- Formula del prismoide

#### SPIANAMENTI SU PIANI QUOTATI

- Con piano orizzontale di quota assegnata
- Con piano orizzontale di compenso
- Con un piano di pendenza data\*
- Con un piano di pendenza data di compenso\*

### ➤ **FOTOGRAMMETRIA AEREA**

- Progetto di presa fotogrammetrico\*

### ➤ **CATASTO**

- Conservazione. Circ. 2/88

\* da svolgersi dopo il 15 maggio

FIRMA DEI RAPPRESENTANTI DI CLASSE

<b>MATERIA</b>	<b>SCIENZE MOTORIE</b>
<b>DOCENTE</b>	<b>DORIANA DE PASQUALE</b>
<b>ORE SETTIMANALI DI LEZIONE</b>	<b>2</b>
<b>ORE SVOLTE AL 15/05/2017</b>	

## **TESTO**

Balboni – Dispensa; Studenti Informati - manuale di scienze motorie; Il Capitello

## **OBIETTIVI PREFISSATI**

### **CONOSCENZE**

- Conoscere i regolamenti degli sport di squadra: calcio, calcio a 5, pallavolo, pallacanestro.
- Conoscere le tecniche di riscaldamento e di potenziamento finalizzate agli specifici sport di squadra o individuali ed il linguaggio tecnico specifico elementare della disciplina.
- Conoscere la tecnica dei fondamentali dei diversi sport praticati.

### **CONOSCENZE TEORICHE**

- Conoscere le principali norme dei REGOLAMENTI FEDERALI degli sport praticati.

### **CAPACITÀ**

- Saper usare opportunamente gli schemi motori di base
- Saper usare schemi motori specifici per ogni disciplina.
- Saper attuare tattiche di gioco.
- Saper sostenere psicologicamente una gara sportiva.
- Saper accettare i propri limiti ed errori.
- Saper accettare la sconfitta.
- Saper arbitrare in modo corretto ed imparziale.

### **COMPETENZE**

- Effettuare un adeguato riscaldamento.
- Praticare la pallavolo, la pallacanestro e il calcio a 5 a livello scolastico, seguendo i regolamenti tecnici federali.
- Organizzare, coordinare e/o arbitrare partite relative ai tornei svolti nell'ambito della programmazione annuale.

## **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Sono stati raggiunti gli obiettivi relativi alle conoscenze, anche se non da tutti in modo approfondito. Anche gli obiettivi relativi alle capacità sono stati raggiunti dalla maggior parte dei componenti la classe, con diversi livelli, comunque sufficienti. Gran parte degli studenti è riuscita a raggiungere un sufficiente livello di competenze

## **METODI E STRUMENTI**

Percorsi misti su varie abilità, esercizi a coppie, singoli con piccoli attrezzi, esercizi specifici sui vari fondamentali dei diversi sport e sulle tattiche di gioco, partite, arbitraggio

## **VERIFICHE E VALUTAZIONI**

Osservazione sistematica di ogni lezione, periodica ripetizione di giochi di squadra, attività di gruppo o individuali con autonoma organizzazione.

Le valutazioni sono state effettuate tenendo conto dei livelli di partenza, degli obiettivi specifici della disciplina, degli obiettivi raggiunti ma soprattutto dell'impegno e la partecipazione alle lezioni curriculari di ed. fisica.

Per le valutazioni ci si è riferiti ai criteri elaborati in sede di consiglio di classe.

## **SCIENZE MOTORIE. CONTENUTI**

### **➤ POTENZIAMENTO FISIOLÓGICO ED ORGANICO**

Miglioramento delle capacità condizionali: resistenza, forza, mobilità e velocità  
Miglioramento degli schemi motori di base: correre, saltare, strisciare, arrampicarsi ecc.

### **➤ SPORT DI SQUADRA PRATICATI SOTTO FORMA DI TORNEI**

Pallavolo

Calcio a 5

Basket

Giochi sportivi studenteschi: Basket, Calcio a 11

GRUPPO SPORTIVO settimana bianca per esperienza di sci e snowboard

### **➤ TEORIA:**

CONOSCENZA DEI REGOLAMENTI DEGLI SPORT DI SQUADRA PRATICATI

FIRMA DEI RAPPRESENTANTI DI CLASSE



<b>MATERIA</b>	<b>ITALIANO</b>
<b>DOCENTE</b>	<b>MARIA DI CARLO</b>
<b>ORE SETTIMANALI DI LEZIONE</b>	<b>4</b>
<b>ORE SVOLTE AL 15/05/2016</b>	<b>80</b>

### **TESTO**

Ferraro – Salerno – Zulati; Nuovo Millennio – Letteratura, Cultura e Arti nella tradizione italiana ed europea – “Dall’età del Naturalismo ai giorni nostri”; Simone per la Scuola

### **OBIETTIVI PREFISSATI**

#### **CONOSCENZE**

- Conoscenza delle tematiche delle unità didattiche
- Conoscenza del funzionamento del discorso logico linguistico
- Conoscenza dei metodi per sviluppare in modo autonomo le capacità critiche

#### **CAPACITÀ**

- Possedere capacità linguistiche corrette
- Possedere capacità espressive e logiche
- Possedere capacità di analisi e di critica

#### **COMPETENZE**

- Scrivere in modo mediamente corretto dal punto di vista sintattico e grammaticale
- Saper dimostrare capacità critica e di sintesi
- Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi
- Saper dimostrare efficacia espressiva e capacità creativa

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

La classe ha dimostrato di conoscere le tematiche essenziali ed il funzionamento della lingua, evidenziando semplici, buone e a volte ottime capacità linguistiche ed espressive. La maggior parte della classe scrive in modo corretto e dimostra una sufficiente capacità di sintesi.

### **METODI E STRUMENTI**

Considerato che il traguardo formativo non consiste solo nell’acquisire conoscenze ma anche competenze e abilità al fine di sviluppare abitudini mentali orientate alla soluzione dei problemi e alla gestione delle informazioni, è necessaria una metodologia che agisca didatticamente, adeguandosi al buon livello socio-culturale della classe, e alla personalità degli allievi, sollecitandoli di continuo con stimoli che per loro sono interessanti. Ci si è spesso soffermati sull’aspetto formale, sia espressivo che grammaticale e sintattico, ma senza dimenticare quello più speculativo e proprio della materia.

## **VERIFICHE E VALUTAZIONI**

Sono state utilizzate tipologie tradizionali quali interrogazioni e compiti in classe; inoltre in preparazione all'Esame di Stato sono state effettuate anche simulazioni di prima prova scritta (saggio breve e analisi del testo) e di terza prova (quesito a risposta breve di storia). Per le valutazioni ci si è riferiti ai criteri elaborati in sede di consiglio di classe.

### **ANTOLOGIA**

LA LETTERATURA REALISTICA; IL POSITIVISMO E IL NATURALISMO FRANCESE

Charles Darwin

"Il mistero dei misteri" da "L'origine delle specie"

Émile Zola

"L'Assommoir":

"L'apogeo di Gervaise"

IL VERISMO

LUIGI CAPUANA:

- "Giacinta"

LA CRISI DEL POETA: LA SCAPIGLIATURA

IL DECADENTISMO

Genesi e aspetti del movimento decadente

L' Estetismo

Oscar Wilde:

- Da "Il ritratto di Dorian Gray": "L' educazione di Dorian"

Il Simbolismo

Charles Baudelaire:

- Da "I fiori del male": "Corrispondenze"

GIOVANNI VERGA:

"La Poetica" – La poetica dell'ostrica

L' impersonalità dell' opera

Il "ciclo dei vinti"

Il "fatalismo" verghiano

La "bramosia del meglio"

Il progresso

- Da "Vita dei campi":

- "Rosso Malpelo"

- "Fantasticheria"

- I Malavoglia: caratteri generali

- Brani scelti:

- "La Prefazione"

- "Il commercio dei lupini"

- "E se ne andò"

- Mastro don Gesualdo: caratteri generali

- Brani scelti:

- La morte di mastro don Gesualdo

GIOVANNI PASCOLI:

Caratteri generali

Il Simbolismo

- da "Prose e discorsi":

- Il Fanciullino
- da "Myrica":
  - "Lavandare"
  - "X agosto"
  - "Il lampo"
  - "Il tuono"
- da "Canti di Castelvecchio":
  - "Nebbia"
  - "Il gelsomino notturno"

## GABRIELE D'ANNUNZIO

Caratteri generali  
 D'Annunzio e la modernità  
 L'approdo all' Estetismo  
 La fase del superomismo  
 Il panismo

- da "Canto novo":
  - "O falce di luna calante"
- da "Il piacere":
  - "Il fallimento di un sogno"
- da "Alcyone":
  - "La pioggia nel pineto"

## IL PRIMO NOVECENTO

### I MOVIMENTI CULTURALI

Il Crepuscolarismo  
 Il Futurismo  
 Le filosofie della crisi  
 La crisi dell' intellettuale novecentesco

## ITALO SVEVO

Caratteri generali  
 Rapporti con la psicoanalisi  
 L' "inetto"  
 La visione del mondo  
 Il valore della scrittura

- Da "La coscienza di Zeno":
- "Prefazione"
- "Il vizio del fumo"
- "Un ricordo doloroso"

## LUIGI PIRANDELLO:

Caratteri generali  
 La crisi dell' io  
 Il relativismo gnoseologico  
 L' umorismo  
 Il teatro nel teatro  
 -Da "Il fu Mattia Pascal":

"La premessa"

-Da "Uno nessuno e centomila":

- "La prigione della solitudine"

-Saggio sull'umorismo

"La disarmonia della realtà"

-Da "L' uomo dal fiore in bocca"

"L'uomo dal fiore in bocca"

GIUSEPPE UNGARETTI:

L'Ermetismo: la poetica

- da L'allegria:

"Veglia"

"San Martino del Carso"

"Soldati"

- Da "Il dolore":

"Non gridate più"

LA LIRICA TRA GLI ANNI VENTI E TRENTA

EUGENIO MONTALE:

-da "Ossi di seppia":

"Non recidere, forbice, quel volto"

"Meriggiare pallido e assorto"

"Non chiederci la parola"

-da "Satura":

"Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale"

\*Ci si propone, compatibilmente con il tempo rimasto, di trattare, per temi essenziali, Pavese.

FIRMA DEI RAPPRESENTANTI DI CLASSE

<b>MATERIA</b>	<b>STORIA</b>
<b>DOCENTE</b>	<b>MARIA DI CARLO</b>
<b>ORE SETTIMANALI DI LEZIONE</b>	<b>2</b>
<b>ORE SVOLTE AL 15/05/2017</b>	<b>40</b>

### **TESTO**

Franco Bertini - "La lezione della storia" - Mursia Scuola, ed. 2016

### **OBIETTIVI PREFISSATI**

#### **CONOSCENZE**

- Conoscenza delle tematiche fondamentali delle unità didattiche
- Conoscenza della linea del tempo diacronica e sincronica
- Conoscenza dei metodi per sviluppare in modo autonomo le capacità critiche

#### **CAPACITÀ**

- Possedere capacità linguistiche corrette
- Possedere capacità di comprensione dei fatti storici
- Possedere capacità di riflessione sugli stessi
- Possedere capacità critiche anche se ad un livello semplice
- Possedere capacità di sintesi organica

#### **COMPETENZE**

- Esporre in modo corretto i vari periodi storici
- Interiorizzare le tematiche della disciplina

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

La classe ha dimostrato di conoscere in modo sufficiente, globalmente buono e talvolta ottimo le tematiche essenziali della disciplina storica, evidenziando capacità di espressione e di rielaborazione.

### **METODI E STRUMENTI**

Considerato che il traguardo formativo non consiste solo nell'acquisire conoscenze ma anche competenze e abilità al fine di sviluppare abitudini mentali orientate alla soluzione dei problemi e alla gestione delle informazioni, è necessaria una metodologia che prima di tutto permetta di agire didatticamente, adeguandosi al livello socio-culturale della classe. Ci si è soffermati non solo sulle unità storiche presentate dal manuale ma anche su una riflessione costante sui fatti storici per comprendere meglio il presente e molti nodi irrisolti dell'attualità. Tale metodo è stato una buona sollecitazione per i discenti che hanno risposto, in linea generale, in modo positivo. Si è sempre richiesta un'esposizione corretta.

## **VERIFICHE E VALUTAZIONI**

Sono state utilizzate tipologie di verifica quali interrogazioni orali e compiti in classe; in preparazione alla terza prova dell' Esame di Stato, inoltre, sono state somministrate domande a breve risposta aperta.

## **STORIA. CONTENUTI**

- Il tramonto del progetto bismarckiano
- La Belle Epoque
- L'età giolittiana
- La genesi del primo conflitto mondiale
- La prima guerra mondiale
- Neutralisti ed interventisti (1914)
- I trattati di pace: Versailles
- La questione di Fiume e la "vittoria mutilata"
- La rivoluzione sovietica
- Il primo dopoguerra
- La crisi del 1929 e il crollo di Wall Street
- Il fascismo
- La Repubblica di Weimer. Il nazismo
- La politica razziale di Hitler
- Altri totalitarismi (Unione Sovietica, Spagna)
- Il mondo fra le due guerre
- La seconda guerra mondiale
- La sconfitta del nazismo e la fine della seconda guerra mondiale
- Un bilancio della guerra
- Antifascismo e Resistenza
- I trattati di pace e l'assetto postbellico
- Il dopoguerra
- La "dottrina Truman" e il piano Marshall
- La Guerra fredda
- La nascita dell'Italia democratica (1945-48)
- La Costituzione italiana

FIRMA DEI RAPPRESENTANTI DI CLASSE



## **SIMULAZIONI DELLE PROVE DI ESAME**

Sono state svolte simulazioni delle prove d'esame scritte nelle date sotto indicate. Copia di tali prove ed i criteri di valutazione adottati sono allegati al presente documento. Si fa presente che per quanto riguarda la prima prova scritta sono state svolte simulazioni con i seguenti tipi di prova: saggio breve, analisi del testo; riguardo alla terza prova scritta sono state svolte prove della tipologia B (quesiti a risposta singola max. 5 righe).

PRIMA PROVA SCRITTA (Italiano)	15/03/2017
	10/05/2017
SECONDA PROVA SCRITTA (Topografia)	28/04/2017
	25/05/2017
TERZA PROVA SCRITTA (Tipologia B)	21/03/2017
	08/05/2017

## **CRITERI DI VALUTAZIONE PER LA 1<sup>A</sup> PROVA SCRITTA DI ITALIANO**

TIPOLOGIA: ANALISI DEL TESTO

CLASSE QUINTA SEZIONE B COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO

CANDIDATA/O

Macroindicatori	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti
Competenze linguistiche di base	Capacità di esprimersi (punteggiatura, ortografia, morfosintassi, proprietà lessicale)	Si esprime in modo:		
		– Appropriato	Ottimo/Eccellente	<b>4</b>
		– Corretto	Discreto/Buono	<b>3,5</b>
		– Sostanzialmente corretto	Sufficiente	<b>3</b>
		– Impreciso e/o scorretto	Insufficiente	<b>2</b>
Efficacia argomentativa	Capacità di sviluppare le proprie argomentazioni	Argomenta in modo:		
		– Ricco e articolato	Ottimo/Eccellente	<b>3</b>
		– Chiaro e ordinato	Discreto/Buono	<b>2,5</b>
		– Schematico	Sufficiente	<b>2</b>
		– Poco coerente	Insufficiente	<b>1,5</b>
Analisi dei nodi concettuali e delle strutture formali	Capacità di analisi d'interpretazione	– Sa analizzare e interpretare	Ottimo/Eccellente	<b>6</b>
		– Sa descrivere ed analizzare	Discreto/Buono	<b>5</b>
		– Sa solo individuare	Sufficiente	<b>4</b>
		– Individua in modo incompleto	Insufficiente	<b>3</b>
		– Individua in modo errato	Nettamente insufficiente	<b>2</b>
Rielaborazione, collegamenti e riferimenti	Capacità di rielaborare, di effettuare collegamenti e fare riferimenti, di contestualizzare	Rielabora in modo:		
		– Critico	Ottimo/Eccellente	<b>2</b>
		– Personale	Discreto/Buono	<b>1,5</b>
		– Essenziale	Sufficiente	<b>1</b>
		– Parziale	Insufficiente	<b>0,5</b>
	– Non rielabora	Nettamente insufficiente	<b>0</b>	

TOTALE   
 VOTO FINALE IN QUINDICESIMI

Ladispoli,

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

TIPOLOGIA: SAGGIO BREVE

CLASSE QUINTA SEZIONE B COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO

CANDIDATA/O

Macroindicatori	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti
Competenze linguistiche di base	Capacità di esprimersi (punteggiatura, ortografia, morfosintassi, proprietà lessicale)	Si esprime in modo:		
		– Appropriato	Ottimo/Eccellente	<b>4</b>
		– Corretto	Discreto/Buono	<b>3,5</b>
		– Sostanzialmente corretto	Sufficiente	<b>3</b>
		– Impreciso e/o scorretto	Insufficiente	<b>2</b>
		– Gravemente scorretto	Nettamente insufficiente	<b>1</b>
Efficacia argomentativa	Capacità di formulare una tesi e/o sviluppare le proprie argomentazioni	Argomenta in modo:		
		– Ricco e articolato	Ottimo/Eccellente	<b>3</b>
		– Chiaro e ordinato	Discreto/Buono	<b>2,5</b>
		– Schematico	Sufficiente	<b>2</b>
		– Poco coerente	Insufficiente	<b>1,5</b>
		– Inconsistente	Nettamente insufficiente	<b>1</b>
Competenze rispetto al genere testuale	Capacità di rispettare consapevolmente i vincoli del genere testuale	– Rispetta consapevolmente tutte le consegne	Ottimo/Eccellente	<b>6</b>
		– Rispetta le consegne	Discreto/Buono	<b>5</b>
		– Rispetta in parte le consegne	Sufficiente	<b>4</b>
		– Rispetta solo alcune consegne	Insufficiente	<b>3</b>
		– Non rispetta le consegne	Nettamente insufficiente	<b>2</b>
Originalità Creatività	Capacità di rielaborazione critica e personale dei documenti e delle fonti	Rielabora in modo:		
		– Critico	Ottimo/Eccellente	<b>2</b>
		– Personale	Discreto/Buono	<b>1,5</b>
		– Essenziale	Sufficiente	<b>1</b>
		– Parziale	Insufficiente	<b>0,5</b>
		– Non rielabora	Nettamente insufficiente	<b>0</b>

TOTALE   
VOTO FINALE IN QUINDICESIMI

Ladispoli,

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

TIPOLOGIA: ARTICOLO DI GIORNALE

CLASSE QUINTA SEZIONE B COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO

CANDIDATA/O

Macroindicatori	Indicatori	Descrittori	Misuratori		Punti
Competenze linguistiche di base	Capacità di esprimersi (punteggiatura, ortografia, morfosintassi, proprietà lessicale)	Si esprime in modo:			
		- Appropriato	Ottimo/Eccellente	<b>4</b>	
		- Corretto	Discreto/Buono	<b>3,5</b>	
		- Sostanzialmente corretto	Sufficiente	<b>3</b>	
		- Impreciso e/o scorretto	Insufficiente	<b>2</b>	
		- Gravemente scorretto	Nettamente insufficiente	<b>1</b>	
Efficacia comunicativa	Capacità di informare ed utilizzare correttamente i dati forniti	Informa e utilizza i dati in modo:			
		- Ricco e articolato	Ottimo/Eccellente	<b>3</b>	
		- Chiaro e ordinato	Discreto/Buono	<b>2,5</b>	
		- Schematico	Sufficiente	<b>2</b>	
		- Poco coerente	Insufficiente	<b>1,5</b>	
		- Inconsistente	Nettamente insufficiente	<b>1</b>	
Competenze rispetto al genere testuale	Capacità di rispettare consapevolmente i vincoli del genere testuale	- Rispetta consapevolmente tutte le consegne	Ottimo/Eccellente	<b>6</b>	
		- Rispetta le consegne	Discreto/Buono	<b>5</b>	
		- Rispetta in parte le consegne	Sufficiente	<b>4</b>	
		- Rispetta solo alcune consegne	Insufficiente	<b>3</b>	
		- Non rispetta le consegne	Nettamente insufficiente	<b>2</b>	
Originalità Creatività	Capacità di rielaborazione critica e personale dei documenti e delle fonti	Rielabora in modo:			
		- Critico	Ottimo/Eccellente	<b>2</b>	
		- Personale	Discreto/Buono	<b>1,5</b>	
		- Essenziale	Sufficiente	<b>1</b>	
		- Parziale	Insufficiente	<b>0,5</b>	
		- Non rielabora	Nettamente insufficiente	<b>0</b>	

TOTALE   
VOTO FINALE IN QUINDICESIMI

Ladispoli,

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

TIPOLOGIA: TEMA STORICO

CLASSE QUINTA SEZIONE B COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO

CANDIDATA/O

Macroindicatori	Indicatori	Descrittori	Misuratori		Punti
Competenze linguistiche di base	Capacità di esprimersi (punteggiatura, ortografia, morfosintassi, proprietà lessicale)	Si esprime in modo:			
		- Appropriato	Ottimo/Eccellente	<b>4</b>	
		- Corretto	Discreto/Buono	<b>3,5</b>	
		- Sostanzialmente corretto	Sufficiente	<b>3</b>	
		- Impreciso e/o scorretto	Insufficiente	<b>2</b>	
		- Gravemente scorretto	Nettamente insufficiente	<b>1</b>	
Efficacia argomentativa	Capacità di formulare una tesi e/o sviluppare le proprie argomentazioni	Argomenta in modo:			
		- Ricco e articolato	Ottimo/Eccellente	<b>3</b>	
		- Chiaro e ordinato	Discreto/Buono	<b>2,5</b>	
		- Schematico	Sufficiente	<b>2</b>	
		- Poco coerente	Insufficiente	<b>1,5</b>	
		- Inconsistente	Nettamente insufficiente	<b>1</b>	
Pertinenza e conoscenza dell'argomento	Conoscenza degli eventi storici Capacità di sviluppare in modo pertinente la traccia	Conosce e sa sviluppare in modo:			
		- Pertinente ed esauriente	Ottimo/Eccellente	<b>6</b>	
		- Pertinente e corretto	Discreto/Buono	<b>5</b>	
		- Essenziale	Sufficiente	<b>4</b>	
		- Poco pertinente e incompleto	Insufficiente	<b>3</b>	
		- Non Pertinente (fuori tema)	Nettamente insufficiente	<b>2</b>	
Originalità Creatività	Capacità di rielaborazione critica e personale delle proprie conoscenze storiche	Rielabora in modo:			
		- Critico	Ottimo/Eccellente	<b>2</b>	
		- Personale	Discreto/Buono	<b>1,5</b>	
		- Essenziale	Sufficiente	<b>1</b>	
		- Parziale	Insufficiente	<b>0,5</b>	
		- Non rielabora	Nettamente insufficiente	<b>0</b>	

TOTALE 

--

  
VOTO FINALE IN QUINDICESIMI 

--

Ladispoli,

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

TIPOLOGIA: TEMA DI ORDINE GENERALE

CLASSE QUINTA SEZIONE B COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO

CANDIDATA/O

Macroindicatori	Indicatori	Descrittori	Misuratori		Punti
Competenze linguistiche di base	Capacità di esprimersi (punteggiatura, ortografia, morfosintassi, proprietà lessicale)	Si esprime in modo:			
		– Appropriato	Ottimo/Eccellente	<b>4</b>	
		– Corretto	Discreto/Buono	<b>3,5</b>	
		– Sostanzialmente corretto	Sufficiente	<b>3</b>	
		– Impreciso e/o scorretto	Insufficiente	<b>2</b>	
		– Gravemente scorretto	Nettamente insufficiente	<b>1</b>	
Efficacia argomentativa	Capacità di formulare una tesi e/o sviluppare le proprie argomentazioni	Argomenta in modo:			
		– Ricco e articolato	Ottimo/Eccellente	<b>3</b>	
		– Chiaro e ordinato	Discreto/Buono	<b>2,5</b>	
		– Schematico	Sufficiente	<b>2</b>	
		– Poco coerente	Insufficiente	<b>1,5</b>	
		– Inconsistente	Nettamente insufficiente	<b>1</b>	
Pertinenza e conoscenza dell'argomento	Capacità di sviluppare in modo esauriente e pertinente la traccia	Conosce e sa sviluppare in modo:			
		– Pertinente ed esauriente	Ottimo/Eccellente	<b>6</b>	
		– Pertinente e corretto	Discreto/Buono	<b>5</b>	
		– Essenziale	Sufficiente	<b>4</b>	
		– Poco pertinente e incompleto	Insufficiente	<b>3</b>	
		– Non Pertinente (fuori tema)	Nettamente insufficiente	<b>2</b>	
Originalità Creatività	Capacità di rielaborazione critica e personale delle proprie conoscenze	Rielabora in modo:			
		– Critico	Ottimo/Eccellente	<b>2</b>	
		– Personale	Discreto/Buono	<b>1,5</b>	
		– Essenziale	Sufficiente	<b>1</b>	
		– Parziale	Insufficiente	<b>0,5</b>	
		– Non rielabora	Nettamente insufficiente	<b>0</b>	

TOTALE   
VOTO FINALE IN QUINDICESIMI

Ladispoli,

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

## **CRITERI DI VALUTAZIONE PER LA 2<sup>A</sup> PROVA SCRITTA DI TOPOGRAFIA**

SECONDA PROVA SCRITTA DI TOPOGRAFIA

CLASSE QUINTA SEZIONE B COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO

CANDIDATA/O

<b>PRIMA PARTE</b>			
<b>Descrittore</b>	<b>Livello</b>	<b>Punteggio previsto</b>	<b>Punteggio assegnato</b>
Comprensione della traccia e del problema da risolvere	a) Inesistente - inadeguata b) Adeguata c) Buona	1 - 2 3 4	
Correttezza dei risultati	a) Gravi errori concettuali b) Svolgimento corretto ma con errori diffusi c) Lievi approssimazioni nei calcoli d) Corretto	0 - 1 2 3 4	
Rappresentazione grafica	a) Inadeguata b) Adeguata c) Buona	0 - 1 2 3	
<b>TOTALE PRIMA PARTE</b>			<b>/11</b>

<b>SECONDA PARTE</b>			
<b>1° Quesito</b>			
Conoscenza dell'argomento, correttezza e proprietà di linguaggio	a) Incompleta con gravi errori b) Parziale ma senza gravi errori c) Completa ed esaustiva	0 - 0.5 1 - 1.5 2	
<b>2° Quesito</b>			
Conoscenza dell'argomento, correttezza e proprietà di linguaggio	a) Incompleta con gravi errori b) Parziale ma senza gravi errori c) Completa ed esaustiva	0 - 0.5 1 - 1.5 2	
<b>TOTALE SECONDA PARTE</b>			<b>/4</b>

<b>RISULTATO PROVA</b>	<b>/15</b>
------------------------	------------

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

## CRITERI DI VALUTAZIONE PER LA 3<sup>A</sup> PROVA SCRITTA



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE

*“Giuseppe Di Vittorio - Ladispoli”*

Via Yvon De Begnac, 6 - 00055 Ladispoli (RM) – Distretto scol., n°30 – Cod. Mecc. RMIS05900G - C.F. 91038400585  
Tel. 06121126000 Fax. 06/99221829 – Sito: [www.istdivittorio.gov.it](http://www.istdivittorio.gov.it) - e-mail: [rmis05900g@istruzione.it](mailto:rmis05900g@istruzione.it) PEC: [rmis05900g@pec.istruzione.it](mailto:rmis05900g@pec.istruzione.it)  
CAT-AFM - Via Y. De Begnac, 6 Cod. mecc. RMTD05901T Tel. 06/121126000 Fax. 06/99221829 mailto: info@istitebegnac.net  
I.P.S.A.R. - Via Federici, snc Cod. mecc. RMRH05901Q Tel. 06/121126805 Fax. 06/9912174 mailto: ipsar.ladispoli@gmail.com

### ESAME DI STATO 2016 – 2017 CLASSE QUINTA SEZ. B COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO COMMISSIONE

#### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA

INDICATORI	PUNTI
Risposta mancante	0.10
Conoscenze confuse e frammentarie, con scarsa capacità di individuare i concetti chiave, uso improprio del linguaggio	0.25
Conoscenze limitate, individuazione parziale dei concetti chiave, uso inadeguato del linguaggio	0.50
Conoscenze essenziali, individuazione dei concetti chiave, uso semplice e sostanzialmente corretto del linguaggio	0.75
Conoscenze complete, individuazione efficace dei concetti chiave, uso appropriato e corretto del linguaggio	1.00



## **GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO**

**CLASSE QUINTA SEZIONE B**

**CANDIDATA/O**

<b>DESCRITTORE</b>	<b>LIVELLO</b>	<b>PUNTEGGIO DESCRITTORI</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
<b>Conoscenze</b>	<b>Conosce i temi trattati:</b>		
	– Insufficientemente	<b>1 – 2</b>	
	– Superficialmente	<b>3 – 4</b>	
	– Adeguatamente	<b>5 – 6</b>	
	– Approfonditamente	<b>7</b>	
	– In modo ampio e completo	<b>8</b>	
<b>Espressione ed esposizione</b>	<b>Si esprime con linguaggio specifico:</b>		
	– Inadeguato	<b>1 – 2</b>	
	– Non sempre corretto e appropriato	<b>3 – 5</b>	
	– Corretto e sufficientemente articolato	<b>6</b>	
	– Adeguato e organicamente articolato	<b>7</b>	
	– Preciso, fluido e sempre appropriato	<b>8</b>	
<b>Analisi e sintesi</b>	– Non riesce ad individuare i concetti chiave	<b>1 – 2</b>	
	– Solo se guidato individua i concetti chiave	<b>3</b>	
	– Sa individuare i concetti chiave e stabilisce alcuni semplici collegamenti	<b>4 – 5</b>	
	– Individua autonomamente tutti i concetti chiave, sa analizzarli e stabilire collegamenti pertinenti	<b>6</b>	
	– Possiede efficaci capacità di analisi e di sintesi sa effettuare collegamenti appropriati in ambito disciplinare ed interdisciplinare con riferimento alla realtà professionale e/o al proprio bagaglio di esperienze e conoscenze	<b>7</b>	
<b>Capacità di rielaborazione personale</b>	– Non sa esprimere giudizi personali o non li elabora in modo adeguato	<b>1 – 2</b>	
	– Esprime alcuni giudizi anche se non riesce sempre a motivarli debitamente	<b>3 – 4</b>	
	– Esprime giudizi anche pertinenti che riesce a motivare adeguatamente anche se con esitazioni ed incertezze	<b>5 – 6</b>	
	– Rielabora in modo autonomo e personale quanto appreso	<b>7</b>	

**TOTALE PUNTEGGIO : \_\_\_\_/30**

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

## SIMULAZIONI PRIMA PROVA SCRITTA

Nelle due simulazioni della prima prova scritta sono state assegnate le tracce relative agli esami distato delle sessioni ordinarie 2012 e 2015.

## SIMULAZIONI SECONDA PROVA SCRITTA. TOPOGRAFIA

### ➤ Prima simulazione del 28/04/2017

*Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda a due tra i quesiti proposti nella seconda parte.*

#### *Parte prima*

Della particella pentagonale ABCDE, con lati a pendenza costante, sono note le coordinate piano - altimetriche dei vertici, rispetto ad un sistema di coordinate cartesiane ortogonali:

VERTICI	ASCISSE	ORDINATE	QUOTE
A	258.75 m	208.80 m	115.37 m
B	388.60 m	75.40 m	109.28 m
C	210.20 m	- 65.45 m	99.01 m
D	50.35 m	36.25 m	105.69 m
E	73.10 m	148.70 m	110.28 m

Dovendosi effettuare una compravendita di una porzione di terreno identificato da tale particella e successivamente inserire una strada tra i due terreni formati, il candidato:

1. Frazioni la particella in due parti, con dividente parallela al lato AB, staccando un'area pari ad  $\frac{1}{4}$  dell'area totale, verso AB.
2. Detti M ed N rispettivamente gli estremi della dividente su AE e su BC, ne determini le coordinate planimetriche e le quote.
3. Inserisca una curva monocentrica tangente ai tre rettili ED, EM, ed MN individuando il valore del raggio e la posizione piano – altimetrica dei punti di tangenza (T1 su ED, T2 su EM e T3 su MN).

Inoltre il candidato rappresenti la planimetria della particella al termine dei lavori in scala 1 : 2000

#### *Parte Seconda*

- 1) Realizzi il profilo longitudinale in corrispondenza dei picchetti D, T1, T2, T3, N (scala 1:1000/1:100).
- 2) Definisca una livelletta indicandone anche le principali caratteristiche
- 3) Definisca gli elementi principali della Circolare 2/88
- 4) Definisca le rettifiche e gli spostamenti di confine

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito soltanto l'uso di manuali tecnici e di calcolatrici tascabili non programmabili.

➤ **Seconda simulazione del 25/05/2017**



**ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE  
"Giuseppe Di Vittorio - Ladispoli"**

Via Yvon De Begnac, 6 - 00055 Ladispoli (RM) – Distretto scol. n°30 – Cod. Mecc. RMIS05900G - C.F. 91038400585  
 Tel. 06121126000 Fax. 06/99221829 – Sito: [www.issdivittorio.gov.it](http://www.issdivittorio.gov.it) - e-mail: [rmis05900g@istruzione.it](mailto:rmis05900g@istruzione.it) PEC: [rmis05900g@pec.istruzione.it](mailto:rmis05900g@pec.istruzione.it)  
 CAT-AFM - Via Y. De Begnac, 6 Cod. Mecc. RMTD05901T Tel. 06/121126000 Fax. 06/99221829 mailto: info@issdebegnac.net  
 I.P.S.A.R. - Via Federici, snc Cod. Mecc. RMRH05901Q Tel. 06/121126805 Fax. 06/9912174 mailto: ipsar.ladispoli@gmail.com

**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL CORSO DI STUDI COSTRUZIONI AMBIENTE E  
TERRITORIO A.S. 2016/17  
COMMISSIONE:  
SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA**

CLASSE QUINTA SEZIONI B				
CANDIDATA/O		Ladispoli, 21 marzo 2017		
DURATA DELLA PROVA 1:40 (minuti 100)				
TIPOLOGIA B	VALUTAZIONE	DISCIPLINA	PUNTI	TOTALE
Tre quesiti a risposta singola per ogni disciplina	Max 1 punto per ciascuna risposta singola	STORIA	1	
			2	
			3	
		INGLESE	1	
			2	
			3	
		ESTIMO	1	
			2	
			3	
		PCI	1	
			2	
			3	
MATEMATICA	1			
	2			
	3			
			<b>TOTALE</b>	
<b>VOTO FINALE IN QUINDICESIMI</b>				

Ciascuna risposta singola deve avere una lunghezza massima di 5 righe. Non è ammesso l'uso del bianchetto; le cancellature devono consentire la lettura di quanto cancellato. L'uso delle matite non è in nessun caso consentito. Sono ammesse penne nere o blu con inchiostro indelebile. È ammesso l'uso della calcolatrice non programmabile. Il candidato dovrà apporre su ciascuno dei fogli che costituiscono la prova. Due dizionari di lingua inglese e due della lingua italiana sono a disposizione per eventuale consultazione

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

\_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE

**“Giuseppe Di Vittorio - Ladispoli”**

Via Yvon De Begnac, 6 - 00055 Ladispoli (RM) – Distretto scol., n°30 – Cod. Mecc. RMIS05900G - C.F. 91038400585  
 Tel. 06121126000 Fax. 06/99221829 – Sito: [www.isisdivittorio.gov.it](http://www.isisdivittorio.gov.it) - e-mail: [rmis05900g@istruzione.it](mailto:rmis05900g@istruzione.it) PEC: [rmis05900g@pec.istruzione.it](mailto:rmis05900g@pec.istruzione.it)  
 GAT-AFM - Via Y. De Begnac, 6 Cod. mecc. RMTD05901T Tel. 06/121126000 Fax. 06/99221829 mailto: info@isisdebegnac.net  
 I.P.S.A.R. - Via Federici, 50 Cod. mecc. RMRH05901Q Tel. 06/121126805 Fax. 06/9912174 mailto: ipsar.ladispoli@gmail.com

ESAME DI STATO 2016 – 2017  
 CLASSE QUINTA SEZ. B COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO  
 COMMISSIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA

INDICATORI	PUNTI
Risposta mancante	0.10
Conoscenze confuse e frammentarie, con scarsa capacità di individuare i concetti chiave, uso improprio del linguaggio	0.25
Conoscenze limitate, individuazione parziale dei concetti chiave, uso inadeguato del linguaggio	0.50
Conoscenze essenziali, individuazione dei concetti chiave, uso semplice e sostanzialmente corretto del linguaggio	0.75
Conoscenze complete, individuazione efficace dei concetti chiave, uso appropriato e corretto del linguaggio	1.00

1. Quale era il contenuto delle "Tesi d'aprile"? Da chi furono pubblicate?

---

---

---

---

---

2. Cos'erano le "Leggi di Norimberga"? Da chi furono promulgate?

---

---

---

---

---

3. Riassumi brevemente i concetti principali dei trattati di pace di Versailles (1919).

---

---

---

---

---

1.What can you say about the legislative branch of the American government?

---

---

---

---

---

2.How did architecture develop in the Victorian Age?

---

---

---

---

---

3.How did the Industrial Revolution change the production of goods in Britain?

---

---

---

---

---

1. Che cosa si intende per valore ordinario?

---

---

---

---

---

2. Quali sono le tre possibili finalità di un computo metrico?

---

---

---

---

---

3. Che cosa si intende per fabbricato rurale e qual è la caratteristica fondamentale che ne influenza il criterio di stima?

---

---

---

---

---



PCI	CANDIDATA/O	
-----	-------------	--

1. Elencate brevemente quelli che ritenete i principali caratteri estetico/strutturali dell'architettura gotica

---

---

---

---

---

2. Dopo aver sinteticamente definito un muro di sostegno descrivete sinteticamente le principali verifiche da eseguire nel caso di muro a gravità

---

---

---

---

---

3. Elencate le principali opere di urbanizzazione primaria e secondaria

---

---

---

---

---

1. Definizione di integrale indefinito

---

---

---

---

---

2. Risolvi il seguente integrale applicando il metodo della sostituzione:

$$\int \frac{x}{\sqrt{4-x}} dx$$

---

---

---

---

---

3. Calcola il seguente integrale definito:

$$\int_{-1}^1 (x^3 - 3x^2 + 1) dx$$

---

---

---

---

---



**ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE  
"Giuseppe Di Vittorio - Ladispoli"**

Via Yvon De Begnac, 6 - 00055 Ladispoli (RM) – Distretto scol. n°30 – Cod. Mecc. RMIS05900G - C.F. 91038400585  
 Tel. 06121126000 Fax. 06/99221829 – Sito: [www.issdivittorio.gov.it](http://www.issdivittorio.gov.it) - e-mail: [rmis05900g@istruzione.it](mailto:rmis05900g@istruzione.it) PEC: [rmis05900g@pec.istruzione.it](mailto:rmis05900g@pec.istruzione.it)  
 CAT-AFM - Via Y. De Begnac, 6 Cod. Mecc. RMTD05901T Tel. 06/121126000 Fax. 06/99221829 mailto: info@issdebegnac.net  
 I.P.S.A.R. - Via Federici, snc Cod. Mecc. RMRH05901Q Tel. 06/121126805 Fax. 06/9912174 mailto: ipsar.ladispoli@gmail.com

**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL CORSO DI STUDI COSTRUZIONI AMBIENTE E  
TERRITORIO A.S. 2016/17  
COMMISSIONE:  
SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA**

CLASSE QUINTA SEZIONI B				
CANDIDATA/O		Ladispoli, 8 maggio 2017		
DURATA DELLA PROVA 1:40 (minuti 100)				
TIPOLOGIA B	VALUTAZIONE	DISCIPLINA	PUNTI	TOTALE
Tre quesiti a risposta singola per ogni disciplina	Max 1 punto per ciascuna risposta singola	STORIA	1	
			2	
			3	
		INGLESE	1	
			2	
			3	
		ESTIMO	1	
			2	
			3	
		PCI	1	
			2	
			3	
MATEMATICA	1			
	2			
	3			
			<b>TOTALE</b>	
<b>VOTO FINALE IN QUINDICESIMI</b>				

Ciascuna risposta singola deve avere una lunghezza massima di 5 righe. Non è ammesso l'uso del bianchetto; le cancellature devono consentire la lettura di quanto cancellato. L'uso delle matite non è in nessun caso consentito. Sono ammesse penne nere o blu con inchiostro indelebile. È ammesso l'uso della calcolatrice non programmabile. Il candidato dovrà apporre su ciascuno dei fogli che costituiscono la prova. Due dizionari di lingua inglese e due della lingua italiana sono a disposizione per eventuale consultazione

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

\_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_



**ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE  
"Giuseppe Di Vittorio - Ladispoli"**

Via Yvon De Begnac, 6 - 00055 Ladispoli (RM) – Distretto scol. n°30 – Cod. Mecc. RMIS05900G - C.F. 91038400585  
 Tel. 06121126000 Fax. 06/99221829 – Sito: [www.isisdivittorio.gov.it](http://www.isisdivittorio.gov.it) - e-mail: [rmis05900g@istruzione.it](mailto:rmis05900g@istruzione.it) PEC: [rmis05900g@pec.istruzione.it](mailto:rmis05900g@pec.istruzione.it)  
 CAT-AFM - Via Y. De Begnac, 6 Cod. mecc. RMTD05901T Tel. 06/121126000 Fax. 06/99221829 mailto: rifo@isisdebegnac.net  
 I.P.S.A.R. - Via Federici, snc Cod. mecc. RMRH05901Q Tel. 06/121126805 Fax. 06/9912174 mailto: ipsar.ladispoli@gmail.com

**ESAME DI STATO 2016 – 2017  
CLASSE QUINTA SEZ. B COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO  
COMMISSIONE**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA**

INDICATORI	PUNTI
Risposta mancante	0.10
Conoscenze confuse e frammentarie, con scarsa capacità di individuare i concetti chiave, uso improprio del linguaggio	0.25
Conoscenze limitate, individuazione parziale dei concetti chiave, uso inadeguato del linguaggio	0.50
Conoscenze essenziali, individuazione dei concetti chiave, uso semplice e sostanzialmente corretto del linguaggio	0.75
Conoscenze complete, individuazione efficace dei concetti chiave, uso appropriato e corretto del linguaggio	1.00

1 Chi era Giacomo Matteotti e perché venne eliminato?

---

---

---

---

---

2 Quali decisioni vennero prese a Potsdam e ratificate successivamente a New York, al termine della seconda guerra mondiale?

---

---

---

---

---

3 Descrivi la Resistenza in Francia.

---

---

---

---

---

1 What can you say about the intervention of Italy in World War I?

---

---

---

---

---

2 How did American women's life change during the "Roaring Twenties"?

---

---

---

---

---

3 Illustrate Wright's architectural philosophy and describe one of his works

---

---

---

---

---

ESTIMO	CANDIDATA/O	
--------	-------------	--

1 In base a quali criteri si stima un danno ad un fabbricato distrutto parzialmente e perché?

---

---

---

---

---

2 Secondo quali criteri si determina l'indennità di esproprio per un'area edificabile?

---

---

---

---

---

3 Come si calcola l'indennità per una servitù di acquedotto costituita da un canale a cielo aperto?

---

---

---

---

---

PCI	CANDIDATA/O	
-----	-------------	--

1 Quando in architettura si parla di "utopisti" a quali personaggi si fa riferimento? Quali erano le loro "utopie"?

---

---

---

---

---

2 Quali sono le cinque ipotesi semplificative su cui Coulomb basa la propria teoria per il calcolo della spinta delle terre? In relazione ad esse qual è la formula di più comune impiego?

---

---

---

---

---

3 La legge urbanistica n. 1150 del 17 agosto 1942 introduce per la prima volta in Italia una normativa strutturata che rimane sostanzialmente invariata fino alla legge ponte del 1967. Quali sono i principali strumenti cui fa riferimento tale legge?

---

---

---

---

---



MATEMATICA	CANDIDATA/O	
------------	-------------	--

1 Calcola il seguente integrale definito:

$$\int_0^1 (x^2 - e^{2x} - 1) dx$$

---

---

---

---

---

2 Definizione e proprietà dell'integrale definito

---

---

---

---

---

3 Risolvi il seguente integrale applicando il metodo di integrazione per parti:

$$\int x e^{2x} dx$$

---

---

---

---

---